

 Sezione di CANTU'	Escursionismo 2026 Escursione ai rifugi Dondena e Miserin Da Champocher (AO) 13 Settembre 2026 Partenza ore 6.00 da Piazzale Cai	 Camminare Amichevolmente Insieme
Dislivello: 770 m. ↑↓ al Rif. Dordena Tempi: 4.00 h. A/R al Rif. Dordena Dislivello 1.150 m. ↑↓ al Rif Miserin Tempi: 6 h.00'. A/R al Rif Miserin	Difficoltà: E -	

Il Rifugio Dondena è noto per essere un importante punto di partenza per le numerose escursioni nell'alta vallata di Champorcher. Oltre alla strada sterrata, c'è anche un bellissimo sentiero di accesso che permette di risalire la vallata a partire da Chardonney lungo l'Alta Via 2 sul cosiddetto "sentiero delle scalette". Il percorso qui descritto è proprio questo, una piacevole salita tra natura e storia lungo le vie che il Re Vittorio Emanuele II usava per le sue famose battute di caccia.

Da Chardonney, il centro abitato ad ovest del comune di Champorcher, si oltrepassa il ponte sull'Ayasce sulla grande mulattiera reale, recentemente ripristinata, così chiamata in quanto costruita dai Savoia per le loro battute di caccia. Poco più avanti si abbandona questa mulattiera per seguire un marcato sentiero sulla destra, "la Scaletta", che prende a salire la spalla prativa che divide il Vallone di Laris dalla Conca di Dondena, poi si avvicina al torrente tra radi larici. Lo supera all'altezza del Pont Ravire e prosegue sulla sponda sinistra orografica, all'interno del bosco di abete rosso e larice, con alcuni passaggi molto ripidi e scalinati. Si continua all'interno dello stretto valloncetto attraversando alcuni ruscelli tributari dell'Ayasce sino a sbucare nel pianoro con le alpi Creton e Brenvey, dove confluisce anche la Strada Reale (1926m). Si prosegue sulla pista di servizio proprio sotto le barre rocciose del Bec de Raté e, pochi metri prima di innestarsi nella strada per Dondena, s'imbocca il sentiero a sinistra. Questo attraversa per intero il terrazzo prativo restando sempre al disotto della strada podereale e raggiunge i fertili pascoli della Conca di Dondena, punteggiata da numerosi edifici in pietra. Si continua sullo stradello vietato al transito che sale con due larghe svolte al Rifugio Dondena, antica Casa di Caccia di Re Vittorio Emanuele II (2186m). (ca. h 2.30 e con 773 m. di dislivello) Per salire al rifugio Dondena da Champorcher si può seguire anche la strada Reale; Il percorso si snoda in gran parte nel bosco costeggiando il fiume Ayasce, sulla via incontriamo anche diversi ruderi

Dal rifugio Dondena, si può proseguire verso il Lac de Miseren m. 2582 con l'omonimo rifugio (ex ospizio per viandanti del Santuario della Madonna delle Nevi, che si trova sulle sponde del lago); il lago, in una posizione eccezionale nel parco della Val d'Avic, si raggiunge in ore 1.30 circa e si è ai piedi di vette suggestive, quali la Rosa dei Banchi (3164 m), Bec Costazza (3094 m) e Tour Ponton (3102 m). Sulle rive del lago, a 2582 metri si trovano due antichi edifici: il santuario della Madonna delle Nevi e il rifugio Miserin, un tempo adibito ad ospizio per accogliere i pellegrini in visita al santuario.

Per il ritorno, percorrere lo stesso sentiero fatto all'andata.

Partenza con il pullman da Champocher per le ore 16.30

Referenti gita: Capogita; Flavio 339-122.78.08 Gianpaolo 339-245.17.03 **Alberto**(347 9807549

Assistenti **Angelo R.**(339 5649826));

EQUIPAGGIAMENTO È indispensabile avere con sé un corretto equipaggiamento da escursionismo: giacca a vento, materiale di protezione dalla pioggia, pile, scarponi, utili i bastoncini telescopici. Pranzo al sacco.

Non saranno ammesse persone con scarpe da ginnastica

